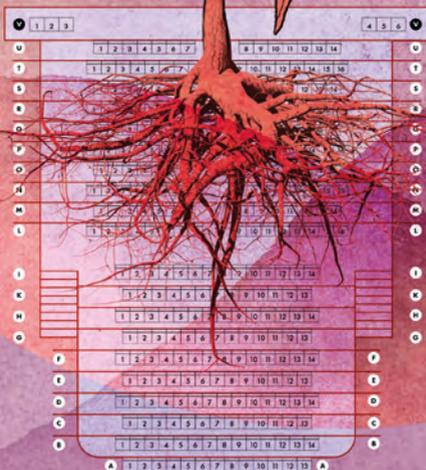


PER LA SCUOLA

Percorsi e proposte didattiche

2023/2024

teatro di rifredi



FONDAZIONE
TEATRO
IDEELLA
TROSICANA

TEATRO NAZIONALE



PER LA SCUOLA

Percorsi e proposte didattiche

2023/2024

RIFREDI SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA

Evoluzioni razziali	3
I promessi sposi	4
L'amico ritrovato	5
Storia di una capinera	6
Eppur si muove	7
Uno, nessuno e centomila... Pirandello	8
La matematica in cucina	9

RIFREDI RAGAZZI

SCUOLA PRIMARIA

E la favola insegna che... Al lupo, al lupo!	10
E la favola insegna che... La volpe e l'uva	11
Alla ricerca dell'acqua perduta	12

<i>Calendario</i>	13
<i>Informazioni e prenotazioni</i>	14

Il Teatro della Toscana, anche quest'anno, con rinnovate energie e con il consueto entusiasmo, propone alle scuole il consolidato progetto RIFREDI SCUOLA, che offre agli studenti delle scuole secondarie proposte didattiche, armonizzabili con i piani di studio curricolari o utilmente integrabili con progetti di educazione civica e d'impegno civile.

La proposta si articola durante tutto l'anno scolastico e comprende: gli spettacoli "storici" come *Evoluzioni razziali*, *I promessi sposi*, *Uno, nessuno e centomila... Pi-randello* e la ripresa, dopo il successo dello scorso anno, de *L'amico ritrovato*. Inoltre, ad arricchire la proposta, quest'anno, si aggiunge l'ospitalità di una produzione del Teatro ABC di Catania che presenterà *Storia di una capinera* da Giovanni Verga. Infine un approfondimento di teatro e scienza con la ripresa de *La matematica in cucina* e il nuovo allestimento di *Eppur si muove*, conferenza spettacolo sulla vita e l'opera di Galileo Galilei, che debuttò nel 2004 e che oggi torna con una nuova messa in scena sempre a firma di Angelo Savelli.

Per gli alunni della scuola primaria quest'anno il progetto RIFREDI RAGAZZI si sposta tutto nei mesi di aprile e maggio e dedica ai più giovani una piccola rassegna: "la primavera dei bambini". Verranno riproposti i due spettacoli che recuperano quel bellissimo patrimonio che sono le "favole morali" da Esopo e Fedro, ovvero *Al lupo, al lupo!* e *La volpe e l'uva* che ci tramandano, fin dalla notte dei tempi, esperienze di quotidiana vita reale, in cui campeggiano insegnamenti e valori come la riconoscenza, l'operosità, l'umiltà, la solidarietà e la prudenza. A queste due favole si aggiunge *Alla ricerca dell'acqua perduta*, un'azione didattica volta a frenare lo spreco di una risorsa indispensabile qual è l'acqua, tema oggi, più che mai, attuale.

Vi aspettiamo presto a Teatro e auguriamo a tutti un buon anno scolastico.



SECONDARIA

ricognizione teatrale sul tema del razzismo

di **Stefano Massini**

(in repertorio dal 2009)

con **Luisa Cattaneo** e

Roberto Giofré

seguita da un approfondimento socio-culturale guidato da

Micaela Frulli

(Docente di Diritto Internazionale all'Università di Firenze)

Date

21 - 24 novembre 2023, ore 10

Durata

75 minuti

EVOLUZIONI RAZZIALI

Uno spettacolo/testimoniaza particolarmente attuale sul tema del razzismo, o meglio, della sua perenne rinascita sotto spoglie sempre diverse. Dal 2009 più di diciottomila studenti hanno visto questo spettacolo. La sua frase simbolo potrebbe essere "sempre uguale, sempre diverso", perché è proprio così che avviene per gli odi razziali. Lo spettacolo si snoda attraverso una catena di episodi apparentemente scollegati, ma tutti figli dello stesso virus, della stessa "paura del diverso", espressione che è la traduzione del termine greco xenofobia: un termine talmente abusato da perdere il suo vero significato minando il senso di civiltà che, al contrario, dovrebbe innescare. La portata catastrofica che sempre discende da questa incontenibile paura è reale quanto la sua evoluzione sotto maschere sempre inattese e inaspettate. Un'iniziativa teatrale dal contenuto sociale che coinvolge emotivamente gli studenti e fornisce loro strumenti interdisciplinari per analizzare, comprendere e contrastare le cause dell'attuale e preoccupante diffusione di linguaggi e pratiche ostili nei confronti di determinati gruppi sociali.



SECONDARIA

riduzione teatrale da
Alessandro Manzoni
 di **Angelo Savelli**
 regia di
Angelo Savelli e Ciro Masella
 con **Mauro D'Amico, Olmo
 De Martino, Antonio Lanza,
 Fabio Magnani, Simone
 Marzola, Diletta Oculisti,
 Elisa Vitiello**
 musiche **Federico Ciampi**

Date

12 - 15 dicembre 2023, ore 10
 15 e 16 dicembre, ore 21
 18 - 21 dicembre, ore 10

Durata

110 minuti
 (compreso intervallo)

I PROMESSI SPOSI

Questo spettacolo non s'ha da fare

Manzoni – non a caso conoscitore di Shakespeare e di Molière – ha nascosto nel suo monumentale romanzo storico *I Promessi Sposi* due deliziose commedie. La prima è la commedia della gente semplice, quasi una Commedia dell'arte in cui due umili innamorati cercano tra mille peripezie di fare la cosa per loro più naturale: sposarsi. La seconda è la commedia delle umane passioni, una commedia filosofica, dove un'intera umanità di umili e di signori, di buoni e di cattivi, di galantuomini che aspirano a far del bene senza riuscirci e di malvagi che s'ingegnano a far del male senza riuscirci, arranca, tra gli accidenti della Storia, verso un approdo dove solo un occhio esterno e impercettibile – la Provvidenza? il Caso? – distribuisce premi e punizioni. Una compagine di giovani attori cerca adesso di scollar via un po' di timorosa soggezione dalle pagine di questo meraviglioso affresco storico e di riproporlo, con rispetto e ammirazione, in una spigliata riduzione teatrale, all'insegna di una delle più originali, ma spesso ignorate peculiarità del capolavoro manzoniano: l'ironia.



SECONDARIA

L'AMICO RITROVATO

dal romanzo di **Fred Uhlman**
 riduzione di
Josep Maria Miró
 traduzione e regia di
Angelo Savelli
 con **Federico Calistri, Mauro D'Amico** e **Roberto Giofrè**
 musiche di **Federico Ciompi**
 by arrangement with The
 Random House Group Ltd,
 a Penguin Random House
 company

Date

17 - 26 gennaio 2024, ore 10
 26 e 27 gennaio, ore 21
 28 gennaio, ore 16.30

Durata

90 minuti (atto unico)

Stoccarda, 1933. Due sedicenni frequentano la stessa scuola. Uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è il rampollo di una ricca famiglia aristocratica. Nonostante le differenze di classe, di cultura e di carattere, tra i due nasce una profonda amicizia che, però, sarà messa a dura prova dalla spietata ascesa del nazismo. Si trovano, si perdono e poi si ritrovano; una "riunione" amara e liberatoria al tempo stesso. Un racconto potente per la cornice storica in cui si svolge, e struggente per la sensibilità con cui riesce a entrare nelle pieghe di un sentimento universale come l'amicizia; quell'amicizia che dovrebbe unire persone e popoli e che spesso, invece, viene calpestata da biechi cameratismi o da rovinosi razzismi e nazionalismi. Un romanzo di formazione per le nuove generazioni che devono interrogarsi sui valori personali e sociali a cui intendono aderire; e un romanzo della memoria per chi pensava che un oscuro passato fosse sepolto per sempre senza percepirne i segni di un inquietante ritorno.



SECONDARIA

STORIA DI UNA CAPINERA

di **Giovanni Verga**
 regia **Guglielmo Ferro**
 con **Enrico Guarneri**,
Nadia De Luca e altri attori
 Produzione
Teatro Abc Catania
Ass. Progetto Teatrando

Date
 8 febbraio 2024, ore 10

Durata
 120 minuti

Quando Giovanni Verga vide una piccola capinera, rinchiusa in gabbia, lasciarsi morire per aver perduto la sua libertà, trasse ispirazione per raccontare la propria "storia di una capinera".

Maria, giovane novizia, si vede privata della sua vita e della sua libertà, quando, allontanatasi momentaneamente dal convento a causa di un'epidemia di colera, assapora l'amore verso Nino e per questo motivo viene costretta dalla matrigna a tornare tra le sue consorelle e a prendere i voti. *Storia di una capinera* è un romanzo che si snoda nelle lettere tra Maria e l'amica Marianna, dove racconta la scoperta dei suoi sentimenti e il suo dolore per aver dovuto rinunciare alla vita. Nella trasposizione teatrale, la scansione epistolare diventa azione scenica con personaggi che prendono vita e si muovono all'interno della narrazione.

Questo spettacolo è a tutti gli effetti una denuncia alla condizione delle donne nella società siciliana dell'800, dove dignità e libertà venivano regolarmente calpestate. Restrizioni che riscontriamo anche del nostro tempo e che dettano la contemporaneità dell'opera.



SECONDIRIA

conferenza spettacolo di
Angelo Savelli
 consulenza scientifica del
 Prof. **Enrico Giusti**
 relatore
Andrea Bruno Savelli
 con **Mauro D'Amico, Olmo
 De Martino e Fabio Magnani**

Date
 22 - 29 febbraio 2024, ore 10

Durata
 110 minuti (atto unico)

EPPUR SI MUOVE

*Oscillazioni scientifico-letterarie
 intorno all'opera di Galileo Galilei*

Il cuore di questa conferenza-spettacolo è costituito dall'esposizione di alcuni momenti del pensiero e della vita di Galileo Galilei, ruotanti intorno alle fondamentali innovazioni di metodo e di conoscenze da lui apportate nel campo della ricerca scientifica: l'istituzione della figura dello scienziato moderno, lo studio della caduta dei gravi e l'osservazione astronomica. Ma la nostra attenzione si sposterà anche in altre direzioni alludendo a curiose connessioni e suggestioni nei territori della filosofia, del teatro, della letteratura, della musica e della poesia, soffermandoci sui curiosi, ma non insignificanti aspetti del Galileo musicista e letterato, che ci offrono l'occasione di citare Pitagora, Lucrezio, Ariosto, Tasso, Calvino e altro ancora.

L'intento di questa iniziativa è dunque quello di sfatare la divisione in compartimenti stagni tra scienza e letteratura, per dimostrare che è proprio l'unione tra cultura umanistica e scientifica che ha portato alle più grandi scoperte della storia dell'umanità.



SECONDARIA

conferenza spettacolo di

Angelo Savelli
consulenza del
Prof. **Paolo Puppa**
relatore

Andrea Bruno Savelli
con **Lidia Castella**, **Mauro D'Amico** e **Olmo De Martino**

Date

13 - 20 marzo 2024, ore 10

Durata

110 minuti (atto unico)

UNO, NESSUNO E CENTOMILA... PIRANDELLO

Questa conferenza-spettacolo affronta in maniera essenziale, ma esaustiva i momenti principali della vita e delle opere di Luigi Pirandello attraverso le due lenti deformanti della sua poetica artistica: l'umorismo e l'ipocrisia.

Attraverso l'umorismo, Pirandello ci racconta in maniera originale la complessità dell'individuo contemporaneo e la sua crisi d'identità, inserendola nel più generale contesto culturale europeo dell'inizio del ventesimo secolo. L'umorismo sembra essere per lui uno dei pochi modi possibili per raccontare questo disorientato uomo contemporaneo.

Attraverso l'ipocrisia, Pirandello non solo compie un'opera di feroce critica sociale ma scompagina i confini tra verità e finzione, tra realtà e teatro, dando vita a quell'epocale rivoluzione drammaturgica (il teatro nel teatro) che gli farà conquistare il Nobel per la letteratura. Questa visione profondamente disincantata e complessa del mondo e del teatro, è in parte determinata da alcuni amari snodi della biografia di Pirandello e dal rivoluzionato clima culturale europeo a cui si fa brevemente cenno.

**SECONDARIA**

LA MATEMATICA IN CUCINA

Un cabaret matematico-culinario

dall'omonimo libro di
Enrico Giusti
 riduzione e regia di
Angelo Savelli
 con **Fabio Magnani**
 e **Samuele Picchi**

Date

25 - 27 marzo 2024, ore 10

Durata

60 minuti (atto unico)

Un'opera curiosa dove la matematica si diverte ad apparire dove meno ci si aspetterebbe di trovarla: nella cucina di casa nostra. Perché, a guardar bene, anche in questo regno dei profumi e dei sapori, dietro al getto d'acqua del rubinetto o a una patata da sbucciare, possono emergere insospettate alchimie matematiche. In una cucina così piena di sorprese, non stupirà che la trattazione della materia scientifica venga affidata non a degli esimi professori, ma a una scalcagnata coppia di comici da avanspettacolo: l'imbranato letterato Pinotto, che si ritiene un principe dei fornelli, e l'aitante, ma petulante matematico Gianni, costretti dalla loro condizione di scapoli a condividere un appartamento nei pressi dell'Università. Tratto dall'omonimo libro di Enrico Giusti, esimio professore di Storia delle Matematiche, e trasformato in spettacolo da Angelo Savelli, *La matematica in cucina*, tutto ambientato tra pentole e fornelli, apriscatole e caffettiere, si propone come una gustosa ricetta scientifico/culinaria per tutti quelli che la matematica hanno sempre stentato a digerirla.

**PRIMARIA**

ispirato alle favole di
Esopo e Fedro
 testo e regia
Andrea Bruno Savelli
 con **Fabio Magnani, Vieri
 Raddi e Elisa Vitiello**
 video scenografie
Giuseppe Ragazzini
 costumi a cura del
**Laboratorio d'Arte del
 Teatro della Pergola**

Date

18 e 19 aprile 2024, ore 10

Durata

60 minuti (atto unico)

*Lo spettacolo è inserito
 anche nel progetto de
 "Le Chiavi della Città
 2023/2024 - Il Cartellone"
 Cod. 613*

E LA FAVOLA INSEGNA CHE... AL LUPO, AL LUPO!

La favola tradizionale non era solamente un "intrattenimento per bambini". Era una forma di pedagogia popolare, un modo non pedante o autoritario per tramandare esperienze – anche drammatiche – di vita vissuta, per mettere in guardia da comportamenti irresponsabili o da persone false e avidi o per sbeffeggiare i presuntuosi e gli sciocchi. Una sorprendente caratteristica di queste favole, così come ce le hanno tramandate Esopo e Fedro, è la loro fulminante brevità. Lo spettacolo di Andrea Bruno Savelli fa propria questa sfida, ritrovando nel nostro presente, soprattutto nei social e nei mezzi di comunicazione, un'identica pulsione alla brevità, alla velocità. Tre giovani d'oggi si muovono tra gli scenari di questa moderna civiltà dell'immagine – attraverso le fantasiose video-scenografie di Giuseppe Ragazzini – per recuperare i contenuti di quelle antiche favole, alla cui ricerca parteciperanno direttamente anche i giovani spettatori dello spettacolo.

**PRIMARIA**

ispirato alle favole di
Esopo e Fedro
 testo e regia
Andrea Bruno Savelli
 con **Fabio Magnani, Vieri
 Raddi e Elisa Vitiello**
 video scenografie
Giuseppe Ragazzini
 costumi a cura del
**Laboratorio d'Arte del
 Teatro della Pergola**

Date

23 e 24 aprile 2024, ore 10

Durata

60 minuti (atto unico)

*Lo spettacolo è inserito
 anche nel progetto de
 "Le Chiavi della Città
 2023/2024 - Il Cartellone"
 Cod. 614*

E LA FAVOLA INSEGNA CHE... LA VOLPE E L'UVA

Continua il viaggio attraverso le favole di Esopo e Fedro popolate da animali che parlano e agiscono come degli esseri umani, e che con questi condividono comportamenti sgradevoli come l'aggressività e il cinismo, ma anche positivi come l'operosità, l'umiltà, la solidarietà e la prudenza. Questo "mondo da favola", fatto di animali parlanti, ci aiuta a capire che in fondo tutti, uomini, animali e vegetali, facciamo parte di un unico e imprescindibile universo che va conosciuto e protetto: quello della Natura.

**PRIMARIA**

azione didattica di
Angelo Savelli
 da "I Predatori
 dell'acqua perduta"
 di **Andrea Bruno Savelli**
 con **Fabio Magnani, Vieri
 Raddi e Elisa Vitiello**

Date

7 - 10 maggio 2024, ore 10

Durata

70 minuti (atto unico)

*Lo spettacolo è inserito
 anche nel progetto de
 "Le Chiavi della Città
 2023/2024 - Il Cartellone"
 Cod. 615*

ALLA RICERCA DELL'ACQUA PERDUTA

Se una cosa è facile diciamo che è semplice come bere un bicchiere d'acqua... ma l'acqua è poi davvero tanto semplice? Che forma, che colore, che sapore ha? E come è fatta, da dove arriva e dove va? Ma davvero è dappertutto?

Il prof. Acquaroli e i suoi assistenti indagheranno tutti i segreti di questo elemento vitale e mostreranno ai bambini come possiamo combattere ogni giorno il grande nemico dell'acqua: lo spreco. Con un po' di sale in zucca, possiamo davvero cambiare il mondo iniziando proprio da casa nostra. Parleremo ai bambini di questa indispensabile risorsa in maniera corretta, ma non pesante, seria e divertente allo stesso tempo, mostrando come certe abitudini possono essere modificate.

CALENDARIO

RIFREDI SCUOLA

EVOLUZIONI RAZZIALI

martedì 21 novembre ore 10
mercoledì 22 novembre
ore 10
giovedì 23 novembre ore 10
venerdì 24 novembre ore 10

I PROMESSI SPOSI

martedì 12 dicembre ore 10
mercoledì 13 dicembre
ore 10
giovedì 14 dicembre ore 10
venerdì 15 dicembre ore 10
e ore 21
sabato 16 dicembre ore 21
lunedì 18 dicembre ore 10
martedì 19 dicembre ore 10
mercoledì 20 dicembre
ore 10
giovedì 21 dicembre ore 10

L'AMICO RITROVATO

mercoledì 17 gennaio ore 10
giovedì 18 gennaio ore 10
venerdì 19 gennaio ore 10
lunedì 22 gennaio ore 10
martedì 23 gennaio ore 10
mercoledì 24 gennaio ore 10
giovedì 25 gennaio ore 10
venerdì 26 gennaio ore 10
e ore 21
sabato 27 gennaio ore 21
domenica 28 gennaio
ore 16:30

STORIA DI UNA CAPINERA

giovedì 8 febbraio ore 10

EPPUR SI MUOVE

giovedì 22 febbraio ore 10
venerdì 23 febbraio ore 10
lunedì 26 febbraio ore 10
martedì 27 febbraio ore 10
mercoledì 28 febbraio ore 10
giovedì 29 febbraio ore 10

UNO, NESSUNO E CENTOMILA... PIRANDELLO

mercoledì 13 marzo ore 10
giovedì 14 marzo ore 10
venerdì 15 marzo ore 10
lunedì 18 marzo ore 10
martedì 19 marzo ore 10
mercoledì 20 marzo ore 10

LA MATEMATICA IN CUCINA

lunedì 25 marzo ore 10
martedì 26 marzo ore 10
mercoledì 27 marzo ore 10

RIFREDI RAGAZZI

AL LUPO, AL LUPO!

giovedì 18 aprile ore 10
venerdì 19 aprile ore 10

LA VOLPE E L'UVA

martedì 23 aprile ore 10
mercoledì 24 aprile ore 10

ALLA RICERCA DELL'ACQUA PERDUTA

martedì 7 maggio ore 10
mercoledì 8 maggio ore 10
giovedì 9 maggio ore 10
venerdì 10 maggio ore 10

UFFICIO SCUOLA

Emanuela Casci

055.422.03.61 -2

e.casci@teatrodellatoscana.it

Rifredi Scuola

secondarie

€ 7 ad alunno e omaggio per gli insegnanti-accompagnatori.

Rifredi Ragazzi

primarie

€ 5 ad alunno e omaggio per gli insegnanti-accompagnatori.

Prenotazioni

Tramite mail o telefono indicando:

data di spettacolo, scuola, nome e recapiti (mail e cellulare) dell'insegnante, classe, sezione, numero degli alunni e numero dei docenti.

Si prega di indicare al momento della prenotazione la presenza di eventuali studenti con disabilità o con particolari esigenze.

Per il progetto Rifredi

Ragazzi è possibile

prenotare anche attraverso

il sito "Le Chiavi della Città

- Il Cartellone", entrando

nelle schede dei singoli

spettacoli, compilando

e inviando la scheda

prenotazioni. Dopo l'invio,

attendere la conferma da

parte del Teatro. Il solo invio

della scheda prenotazioni

senza la conferma non

garantisce l'accettazione

della richiesta.

Conferma prenotazioni

Un mese prima delle

repliche dello spettacolo

scelto arriverà una mail

dall'Ufficio scuola del

Teatro come promemoria e

richiesta di conferma della

prenotazione e del numero

preciso dei partecipanti.

Ritiro biglietti e pagamento

Almeno 20 di giorni prima dello spettacolo:

- presso la biglietteria

di prevendita

da lunedì a venerdì ore 16-18 (contanti o carte);

- presso l'Ufficio scuola

da lunedì a venerdì ore 10-13 e 15-18 (contanti);

- bonifico bancario

INTESA SANPAOLO

IBAN IT 34 C 03069 02903

000000014443

intestato a Fondazione

Teatro della Toscana

(nella causale specificare

abbreviando: scuola, classe,

sezione, data e titolo dello

spettacolo).



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE TOSCANA



CITTÀ
METROPOLITANA
DI FIRENZE



COMUNE DI
FIRENZE



Comune di
Pontedera



FONDAZIONE
CR FIRENZE



Fondazione
Peccioli Ber
SAPERE LA CULTURA LE IDEE
COMUNE DI PECCIOLI
SELVEDERU SPA

Fondazione
TEATRO DELLA TOSCANA

Tommaso Sacchi *Presidente*

Consiglio di Amministrazione
Matteo Franconi *Vicepresidente*
Antonia Ida Fontana
Giovanni Fossi
Elisa Giobbi

Collegio Revisori dei Conti
Roberto Giacinti *Presidente*
Tamara Governi
Adriano Moracci

Marco Giorgetti *Direttore Generale*

In collaborazione con
Le Chiavi della Città

Grafica
Walter Sardonini

Stampa
Elettra Officine Grafiche

Fondazione
Teatro della Toscana
Via della Pergola 12/32
50121 Firenze
www.teatrodellatoscana.it

Programma aggiornato
al 4 ottobre 2023

Sponsor della Stagione 2023/2024

unicopfirenze



FONDAZIONE
TEATRO
DELLA
TOSCANA

TEATRO NAZIONALE